



## Newsletter “ALL IN – In gioco per la legalità”



ALL IN – In gioco per la legalità è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d’azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

### IL PROGETTO ALL IN



#### ALL IN – In gioco per la legalità

Il gioco d’azzardo patologico è una dipendenza che può avere conseguenze gravi dal punto di vista sociale, economico e psicologico. Spesso colpisce fasce già fragili della popolazione. E in un contesto di crisi economica e sanitaria, rischia di essere percepito come un modo per uscire da situazioni di indebitamento. Al contrario, la febbre della scommessa diventa invece un’aggravante a situazioni già difficili e rischia di farle precipitare.

Il progetto ALL IN, con Codacons capofila insieme a MDC, Progeu e SOS Impresa, si sviluppa attraverso l’attivazione di una **rete informativa e di supporto** sul territorio e la realizzazione di una **campagna di sensibilizzazione** destinata alla popolazione.



#### Il disturbo da gioco d’azzardo

Alla base del progetto ci sono i problemi legati all’azzardo e all’usura e i numeri del **gioco d’azzardo patologico** (GAP) o **Disturbo da Gioco d’Azzardo** (DGA) che rappresenta una dipendenza in rapida crescita tra giovani e adulti e danneggia la qualità della vita sia delle vittime sia di familiari e amici.

«Un’ampia fetta di popolazione italiana a causa del DGA inizia a vedere l’usuraio come erogatore di denaro facile; d’altro canto vi sono molte vittime dell’usura che iniziano a giocare d’azzardo proprio nella “speranza” di risalire la china con l’aiuto della fortuna. Tra i due fenomeni vi è dunque una stretta correlazione dal carattere durevole e consistente, che necessita di essere affrontata», evidenzia il progetto.



Fonte immagine: pixabay



### **Il gioco d'azzardo patologico in Italia**

Ma quali sono i numeri del gioco d'azzardo patologico? L'Istituto Superiore di Sanità stima che in Italia vi siano circa 18 milioni di giocatori (il 36,4% della popolazione), di cui il 4,1% viene considerato "a basso rischio", il 2,8% a rischio moderato e il 3% viene considerato "problematico". Le persone più a rischio sono le fasce economicamente più deboli della popolazione, soprattutto disoccupati e famiglie con problemi di indebitamento, le stesse persone maggiormente esposte al rischio usura.

ALL IN parte infatti dalla considerazione che quasi il 50% delle persone che si rivolge alle fondazioni antiusura giochi d'azzardo. Quello che si attiva è un circuito vizioso. Il gioco può sembrare una via d'uscita economica all'indebitamento, in un contesto di crisi economica in corso. Nel giocatore nasce la "febbre della scommessa", che usa spesso scorciatoie di tipo psicologico-cognitivo nel tentativo di eludere decisioni difficili e di trovare una soluzione che sia la più immediata possibile nell'urgenza del momento. L'azzardo diventa invece un motivo aggiuntivo all'indebitamento grave. Da mezzo di rivincita, quale può essere percepito dal giocatore, diventa l'aggravante di una situazione già seria.



### **ALL IN, le attività previste in tutta Italia**

Il progetto ALL IN ha valenza nazionale, con attività e sportelli che interesseranno tutta Italia. Il problema del gioco d'azzardo patologico verrà affrontato attivando un **percorso psicoterapeutico** innovativo, col quale si procederà alla presa in carico diretta in quattro contesti (Nord Italia, Centro, Sud Italia, Isole) con l'obiettivo di validare la metodologia per renderla applicabile in altri contesti. Particolare attenzione sarà dedicata agli **incontri per la cittadinanza** per prevenire e contrastare l'insorgenza del gioco patologico nei più giovani, consapevoli che l'emergenza sociale interessa comunque tutte le fasce di età della popolazione.

Dopo aver provveduto ad adeguata **formazione degli operatori coinvolti**, verranno attivati **sportelli informativi e di primo ascolto** su tutto il territorio nazionale, in modo da intervenire tempestivamente nei casi più delicati, nel tentativo di risolvere in maniera adeguata le singole situazioni con lo studio di percorsi personalizzati a seconda del beneficiario, prevedendo una fase di supporto individuale e una di aiuto collettivo.

ALL IN permetterà di fornire inoltre **Supporto legale per problemi di indebitamento e usura** e **Supporto psicologico per problema di dipendenza da gioco d'azzardo**, cui si potrà accedere tramite gli sportelli territoriali o attraverso uno specifico sportello telematico.

Le attività del progetto ALL IN sono dunque molteplici. Ci sarà la formazione di 300 operatori sociali formati sugli aspetti legali, sociali e psicologici della dipendenza da gioco d'azzardo e del fenomeno dell'usura. Verranno attivati 30 sportelli regionali informativi e di primo ascolto in tutto il territorio italiano, da cui si potrà accedere al supporto legale e psicologico.

Verranno analizzati gli aspetti antropologici, sociali, giuridici e penali relativi alla ludopatia e al fenomeno dell'usura. Verrà fatta una ricerca sociale per indagare la correlazione tra Disturbo da gioco d'azzardo e usura, per monitorare il funzionamento dei servizi territoriali ed evidenziare le "buone prassi" italiane ed estere.

Ci sarà inoltre una campagna di comunicazione e sensibilizzazione (con spot video da diffondere sul sito web, social media e canali tv, campagna di comunicazione sui social, flash mob, prodotti infografici, newsletter, il sito web del progetto) che darà informazioni sul disturbo per disincentivare la pratica e informazioni sui possibili percorsi di uscita e sulle forme di tutela delle vittime di usura, perché si eviti la stigmatizzazione e si faciliti la richiesta di aiuto.

ALL IN vuole analizzare la correlazione di fenomeni quali l'azzardo e l'usura, evidenziata ma non ancora compresa; attivare sportelli con competenze trasversali (psicologiche-giuridiche-economiche), promuovere il Telefono Verde Nazionale ISS per problematiche legate al gioco d'azzardo e promuovere un nuovo approccio psicoterapeutico.



### **I risultati attesi**

E cosa ci si attende dal progetto? La capacità di prevenire, riconoscere e curare il gioco d'azzardo patologico. Fra i risultati concreti che ALL IN si propone ci sono infatti una maggior consapevolezza nella popolazione sui rischi del Disturbo da gioco d'azzardo; la maggior conoscenza da parte delle vittime a rischio di indebitamento e usura delle soluzioni presenti sul territorio; l'aumento dell'afflusso di popolazione, interessata da ludopatia e usura, verso le reti di supporto esistenti sul territorio nazionale. Nell'insieme, il progetto punta a migliorare e aumentare la possibilità di supporto e sostegno alle famiglie e a una migliore consapevolezza sull'uso quotidiano del denaro.

[www.progetto-all-in.it/](http://www.progetto-all-in.it/)

*Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021*